

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM) A.S. 2022-2025

SEZIONE 1: PRIORITA', TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO

Seguendo le indicazioni che il dirigente scolastico e i docenti del Nucleo di autovalutazione dell'Istituto comprensivo Cortona1 hanno dato nel R.A.V. si possono stilare nel Piano di Miglioramento alcune priorità e traguardi da perseguire nel corso dei prossimi tre anni, mettendoli in relazione con la progettazione e l'essere stesso del P.T.O.F. Vanno perciò ribaditi i tratti salienti dell'indagine concretizzatasi nel R.A.V., sottolineando ancora una volta l'individuazione, da parte del team dell'Istituto, della priorità:

AREA COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	PRIORITA'	TRAGUARDO
Competenze chiave di Cittadinanza	Promuovere il benessere fisico, sociale, psicologico degli alunni e di tutta la comunità educante dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado.	<input type="checkbox"/> Aumento del 5% del grado di soddisfazione dell'offerta formativa dell'Istituto, con rilevazioni su alunni, genitori, docenti e personale Ata (rispetto ai parametri 7-8-9-10 dei Questionari di Autovalutazione d'Istituto). <input type="checkbox"/> Diminuzione del 5% delle valutazioni inferiori ai 6/10 all'uscita dal primo ciclo.

La scelta della priorità nasce dalla consapevolezza che l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha condizionato la vita di tutti ma soprattutto dei bambini e dei ragazzi in età scolare e, al contempo, come riflesso, dalle osservazioni emerse dalle rilevazioni condotte in seno all'autovalutazione d'istituto che ha coinvolto tutti gli attori del processo educativo: gli alunni, i genitori, i docenti e il personale Ata.

L'obiettivo della scuola è dunque strutturare percorsi per il benessere sociale, fisico e psicologico dei bambini e dei ragazzi e di tutti gli operatori, lavorare al miglioramento della qualità degli ambienti di apprendimento, promuovere corretti stili di vita e favorire scambi e relazioni interpersonali in un contesto di consapevole corresponsabilità educativa al fine di migliorare gli apprendimenti, prevenire il disagio e la dispersione scolastica.

Si elencano, qui di sotto, gli obiettivi di processo come indicati nella sezione 5 del RAV:

SEZIONE 2- INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO CORRELATI ALLA PRIORITA'

TABELLA 1- ELENCO DELLE ATTIVITÀ CORRELATE ALLE AZIONI, AI RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI RILEVAZIONE	AZIONI PREVISTE	TEMPI
Curricolo progettazione e valutazione	1. Condividere buone pratiche e strategie didattiche 2. Condividere criteri valutativi soprattutto al passaggio da un ordine di scuola ad un altro 3. Potenziare l'offerta formativa con progetti finalizzati all'espressione personale, allo sviluppo delle relazioni interpersonali e di un corretto stile di vita	Il benessere psicofisico della comunità scolastica	Collaborazione e sereno clima scolastico	Questionari di gradimento Monitoraggio delle situazioni di disagio	Incontri periodici per: - intersezioni parallele (Sc. dell'infanzia); - dipartimenti disciplinari (Sc. primaria); - dipartimento disciplinare (Secondaria di primo grado).	Annuale
		Riduzione del numero di studenti con giudizio non sufficiente.	Prodotti elaborati durante i percorsi di ricerca-azione	Monitoraggio degli esiti scolastici	Revisione e condivisione dei criteri comuni di valutazione (scuola primaria).	Annuale
		Miglioramento delle performance degli alunni e dei docenti	Rilevazione delle situazioni di disagio nelle classi	Questionari di gradimento Osservazione in aula	Ampliamento dell'offerta formativa con progetti musicali, sportivi, artistici, teatrali, linguistici (ad es. lettura ad alta voce)	Annuale

Ambiente di apprendimento	4. Rafforzare l'utilizzo di modalità didattiche laboratoriali e innovative (TIC) nella pratica didattica quotidiana.	Implementazione nell'utilizzo delle nuove tecnologie	Numero dei laboratori e delle strumentazioni	Raccolta dati	Diffusione delle attività di coding. Creazione di spazi e ambienti di apprendimento anche all'aperto Creazione di laboratori Laboratori e uscite didattiche nel territorio	Annuale
	5. Prevedere uno sportello d'ascolto	Miglioramento del clima scolastico Aumentare il rendimento scolastico, l'autostima e la motivazione prevenendo la dispersione scolastica e il disagio	Frequenza e partecipazione	Questionari Osservazioni in classe Confronto con gli esperti	Creazione di uno sportello d'ascolto Incontro tra docenti e psicologo Incontro tra genitori e psicologo	
Inclusione e differenziazione	6. Prevedere percorsi educativi trasversali volti al recupero degli alunni in difficoltà (BES, Disagio, Dispersione scolastica)	Miglioramento delle performance. Riduzione del numero di studenti con giudizio non sufficiente al termine dell'attività didattica.	Numero di alunni coinvolti Il successo formativo e la diminuzione della dispersione scolastica	Valutazioni in itinere Esiti scrutinio 1°e 2° quadrimestre Osservazioni in classe Questionari	Progettazione di percorsi personalizzati	Annuale
Continuità ed orientamento	7. Potenziare le azioni di continuità tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo e secondo grado per condividere e attuare percorsi, contenuti e metodologie di lavoro	Miglioramento nei risultati scolastici e prevenzione e gestione delle situazioni di difficoltà	Incontri proposti/percorsi sviluppati	Osservazione e rilevazione di dati oggettivi in seguito al lavoro svolto in classe. Report incontri tra docenti di ordini diversi	Mettere a sistema la continuità pianificando incontri tra docenti delle classi di passaggio Organizzazione di percorsi laboratoriali Consolidare "buone pratiche" per mantenere i risultati a distanza Monitoraggio degli esiti	Annuale
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	8. Strutturare tempi, spazi e materiali per percorsi di attività laboratoriali	Recupero delle pratiche didattiche come la robotica educativa, il progetto Band e la partecipazione a giochi studenteschi e tornei. Allestimento di laboratori artistico-espressivi,	Interesse degli alunni Miglioramento delle competenze espressive degli alunni	Raccolta dell'esperienza vissuta Questionari	Organizzazione di laboratori/corsi Organizzazione e gestione dei tempi di riposo (2 intervalli alla scuola media; sabato mattina con attività laboratoriali)	Annuale

	9. Migliorare la messa a sistema di prassi professionali	linguistici in più plessi Espletamento sereno dei compiti professionali	Collaborazione e sereno clima scolastico	Questionari	Organizzazione strategica del SITO Monitoraggio periodico delle attività	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	10. Favorire la formazione dei docenti finalizzata al miglioramento dell'azione educativa 11. Strutturare una banca dati per ottimizzare le risorse professionali presenti nella nostra istituzione	Valorizzazione e innovazione della proposta didattica Valorizzazione delle risorse professionali	Collaborazione e clima sereno	Questionari di istituto Raccolta dati competenze dei docenti	Partecipazione dei docenti a corsi di formazione (ambito pro-socialità, cittadinanza attiva, legalità, gestione dello stress, tecnologie...) Incontri periodici tra responsabili di plesso e collaboratori scolastici	Annua le A settembre/febbraio
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	12. Informare le famiglie, motivare e condividere le scelte 13. Operare raccordi con gli stakeholders del territorio	Maggior coinvolgimento dei genitori al fine di creare una comunità educante Collaborazione per una progettualità condivisa con le amministrazioni locali e l'associazionismo del territorio Reperimento di nuove risorse sul territorio	Adesione dei genitori alle varie proposte.	Rilevazione della partecipazione e del gradimento delle proposte. Questionari	Migliorare il SITO Istituzionale della scuola Diffusione capillare e puntuale nei tre ordini di Scuola delle comunicazioni riguardanti iniziative e questionario finale. Apertura alla valutazione e accoglimento di proposte promosse dai genitori Percorso di consapevolezza del ruolo del rappresentante di classe (incontro iniziale). Promuovere fin dal primo quadrimestre l'elezione di un rappresentante di classe dei ragazzi nella scuola secondaria di primo grado. Indire un'assemblea di fine anno con il dirigente scolastico. Promuovere incontri a vari livelli per una progettazione condivisa: Scuola - tavolo dei sindaci Scuola - servizi Scuola - associazioni del territorio Aderire a reti di scuola	Annua le